

SANITA'

Premesso che CIL ha sempre posto particolare attenzione ai temi riguardanti la Previdenza e la Sanità e che ci confrontiamo con tante altre realtà Sindacali tra cui FEDERSPEV riportiamo una nota del suo Vice presidente, Prof. Perelli Ercolini, della quale condividiamo totalmente il contenuto e siamo disposti ad offrire tutto il nostro contributo.

Nota a cura di Marco Perelli Ercolini:

Dopo un documento pubblicato a marzo "Raccomandazioni **SIAARTI** * di etica-clinica", visto il protrarsi della situazione di emergenza, su mandato dell'Istituto Superiore di Sanità, SIAARTI ha elaborato un nuovo documento "*Decisioni per le cure intensive in caso di sproporzione tra necessità assistenziali e risorse disponibili in corso di pandemia di COVID-19*" basato su una riflessione condivisa con rappresentanti della Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (SIMLA) e giuristi.

Leggendo questo documento pubblicato del 19 novembre u.s., sorgono molte perplessità, dubbi e paure. Si legge "allocazione delle risorse attraverso criteri di triage basati sul *principio di giustizia distributiva*"...e ancora "i criteri di accesso ai trattamenti intensivi e sub intensivi...devono rispondere a esigenze di giustizia distributiva e di equa collocazione delle risorse disponibili... *l'accesso alle cure deve fondarsi su un giudizio clinico ... che tenga conto anche del bilancio tra costi/benefici di ogni pratica clinica, commisurata agli esiti prevedibili di salute...*" cioè sopperire alle carenze croniche del SSN (strutture/personale) selezionando i pazienti tenendo presente anche i costi? pazzesco! ma il medico ha sempre il dovere di salvare le vite indipendentemente dall'età, dal censo e dall'etnia, la vita è sacra e sempre i medici sono tenuti a tutelarla!

Il documento congiunto FNOMCeO - SIAARTI e SIMLA esprime dei criteri che "dovrebbero" supportare il medico, qualora si trovasse di fronte a "*scelte tragiche*", dovute allo squilibrio tra necessità e risorse disponibili, con proposte non conformi ai principi etici e a quelli professionali...Poiché sono scarse le risorse sanitarie non saranno erogate a tutti i pazienti le cure ma ad alcuni soltanto? ci saranno pazienti esclusi e non curati in base a un giudizio clinico aprioristico ed arbitrario senza alcun tentativo intervento?

Ma cosa dice l'articolo 32 della Costituzione? *La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.* Dunque diritto alle cure a tutti gli individui col Servizio Sanitario Nazionale, basato sui principi di universalità, eguaglianza ed equità con efficienza ed efficacia delle prestazioni !!!

La salute non ha prezzo! ha diritto alla tutela incondizionata.

* **Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva**